

SILEA

PARLIAMO DI... CHIARI E FORTI !

Editoriale



Cesare Biasin
Sindaco

L'argomento che affrontiamo in questo numero è stato ed è per Silea un tema molto dibattuto e, per certi versi assai complesso che ha suscitato un forte interesse mediatico, un vivace confronto politico nel corso dei quali la questione è stata sviscerata in modo trasversale tra tutti i gruppi politici che precedentemente si erano confrontati nel corso delle ultime consultazioni amministrative. La destinazione dell'area "Chiari e Forti" è stato un tema che ha fortemente impegnato l'Amministrazione precedente e che questa nuova Giunta si è trovata sul tavolo di lavoro immediatamente dopo il proprio insediamento, consapevole che la questione è oggetto di interesse diffuso e altrettanto consapevole che, spesso, è stata viziata da notizie imprecise e fuorvianti. Questo il motivo per cui si è inteso dedicare questo numero del "Sile" a questo tema volendo far chiarezza e volendo far conoscere a tutti i cittadini, nella massima trasparenza, ciò che il Comune sta facendo per l'area "Chiari e Forti".

Innanzitutto va precisato che i Programmi Integrati di Riqualificazione Urbanistica e Ambientale (P.I.R.U.E.A), come lo è l'area "Chiari e Forti", sono uno strumento previsto e regolamentato dalla ex legge regionale n. 23 del 1999 e che hanno l'obiettivo di recuperare e riqualificare aree degradate e/o dismesse, spesso situate in ambiti di delicato equilibrio ambientale e di pregio, al fine di mettere ordine, in una logica di pianificazione urbanistica coerente, all'interno dei territori comunali, restituendo ai cittadini, per quanto possibile, la fruibilità delle aree così recuperate. In questa logica lo strumento di cui un'Amministrazione dispone è la contrattazione tra pubblico (comune) e privato proponente (proprietario dell'area) al fine di ottenere i massimi benefici per la collettività (cittadini) compatibilmente con le esigenze minime che le logiche di mercato impongono. In quest'ottica è stato preciso impegno, mio e della maggioranza, perseguire questi obiettivi, ricercando un equilibrio

tale da ottenere il massimo vantaggio per il Comune in termini economici senza creare disagio alla consolidata qualità della vita, ma, anzi, cercando di migliorare alcuni aspetti. I principali temi attorno ai quali si è concretizzata l'attenzione dell'Amministrazione Comunale in questo contesto sono stati:

1. il rispetto del delicato equilibrio ambientale di un'area bagnata da un lato dal fiume Sile, da un altro dal fiume Melma (che ha dato in origine il nome del nostro paese), dall'altro ancora confinante con una villa veneta (Villa Valier) di pregevole valore architettonico ed infine da una strada (via Cendon) che risulta essere l'unico punto di accesso al nuovo insediamento;
2. la volontà di portare all'interno del nuovo borgo dei contenitori culturali quali la sede dell'Ente Parco del Sile, il museo della navigazione fluviale, una sala congressi, un parco a verde pubblico (circa la metà di tutta l'area "Chiari e Forti") all'interno del quale verrà realizzato un anfiteatro per manifestazioni che troveranno, nello splendido scenario dell'ansa del fiume Sile, un risalto di eccellenza, ed inoltre il recupero del canale dei "Burci";
3. la conservazione di alcuni edifici storici quali il Molino Stucky ed il vecchio oleificio in quanto elementi caratterizzanti di un'area produttiva che è stata in Silea e per Silea fonte di benessere per più secoli;
4. i benefici a favore della collettività, senza ulteriori aggravii fiscali, da realizzare extra ambito (fuori dall'area "Chiari e Forti") quali, ad esempio, una nuova e più funzionale scuola elementare del capoluogo, oltre ad altri interventi minori;
5. la realizzazione di importanti opere viarie, in modo tale da rendere compatibile questo nuovo intervento con il resto della rete stradale; su questo tema massima è stata l'attenzione in ordine alla viabilità d'ambito, ma si è anche voluto cogliere l'occasione per cointeressare altri nodi viari, da sempre critici, in altre parti del territorio comunale.

In questo numero:

- UN'EREDITÀ PESANTE
- UNA PROMESSA MANTENUTA
- IL BENEFICIO PUBBLICO
- L'INTERVENTO URBANISTICO

Notiziario Amministrativo
del Comune di SILEA

N. 02
giugno/2005



E' questo il caso del contributo per la realizzazione del sovrappasso sulla Treviso-Mare all' altezza dell' uscita dall' autostrada, di una rotonda all'incirca all' altezza della chiesetta "Madonna della Salute", della rotonda sull' attuale incrocio in via Roma con via Lanzaghe e via Treviso, della bretella per lo smaltimento del traffico generato dalla presenza del multisala "Cinecity", della realizzazione di percorsi ciclopedonali in Via Cendon fino agli impianti sportivi e interni dell' area di intervento per collegarli alla viabilità esistente. In cuor mio credo che il lavoro che fin qui è stato fatto sia da ritenersi soddisfacente; ringrazio tutti coloro che con capacità, competenza e responsabilità

amministrativa hanno permesso di arrivare ad un risultato che ci vede protagonisti nel progettare la Silea del domani, senza dimenticare il nostro passato, elemento imperdibile all'interno del quale ritroviamo la nostra cultura e la nostra storia. Attualmente il cammino amministrativo di questo P.I.R.U.E.A. è in corso di svolgimento. L'Amministrazione comunale sta incontrando, con una serie di riunioni (Conferenze di servizi) tutti gli enti interessati al fine di ottimizzare le scelte. Può essere che alcuni dettagli o alcune opere pubbliche subiscano dei ritocchi o delle modificazioni, sempre però in un' ottica di miglioramento e di beneficio per i cittadini.

UN'EREDITÀ PESANTE

I quasi 400.000 metri cubi a suo tempo costruiti in uno degli ambienti più suggestivi in riva al Sile dalla "Chiari e Forti" con ampliamenti successivi, fino a snaturare il già violento insediamento industriale formatosi tra l'inizio del '900 e gli anni '30, rappresentano una mostruosa incongruenza. La crescita smisurata avvenuta nel secondo dopoguerra si spiega con la necessità di dar lavoro a centinaia di persone, ma non trova alcuna giustificazione al di là di quella contingenza. La pretesa di farne il pretesto per una nuova immagine metropolitana ad alta densità, realizzabile solo con tipologie del tutto estranee al contesto fluviale, non trova alcun sostegno nel paesaggio e, se realizzata, tradirebbe persino la scellerata casualità dell'accumulo volumetrico originario.

Bene ha fatto perciò l'amministrazione di Silea a superare le tentazioni iniziali d'innalzare improbabili grattacieli, più propensi a mettere fuori scala l'esistente che a valorizzarlo, o di radere al suolo quasi tutto per sostituirlo con una schiera di giganti ugualmente estranei alla storia del luogo. L'orientamento che si sta facendo strada è, all'opposto, quello di partire dalla ristrutturazione della parte del complesso che può considerarsi storica, identificabile col suo primo sviluppo. Sono quelle fabbriche che devono costituire l'immagine dominante, già entrata a far parte della memoria collettiva e sufficientemente invecchiata per poter costituire una testimonianza di archeologia industriale. La rifunzionalizzazione necessaria a mantenerla in vita dev'essere congruente con questo obiettivo e perciò non può prevedere volumetrie che sovrastino ciò che si conserva. Una volta demolite le cubature post-belliche, non si potrà pensare ad un loro recupero che in minima parte. Ma il ridimensionamento volumetrico non basta poiché, per ottenere una reale valorizzazione di una presenza industriale comunque fuori misura in quel luogo, bisognerà mitigare l'invasenza con aggiunte architettoniche di dimensioni più ridotte e ripiantumazione di vegetazione fluviale. Si otterrà così anche il risultato di rendere più evidente la violenza

passata, inserendola in un contesto naturale e artificiale estraneo all'industria e più vicino alla vocazione del sito.

L'idea che si possa ristrutturare l'insieme nel contesto del parco del Sile appare promettente, purché si rispetti il carattere extra-urbano che va in questa prospettiva mantenuto. E' indubbiamente un impegno progettuale difficile e richiederà una continua sorveglianza, dall'impostazione planivolumetrica alle scelte esecutive. Il pericolo di confermare l'annientamento già prodottosi di un bel paesaggio e di trasformarlo definitivamente in atipica periferia senza storia è, infatti, incombente su una ristrutturazione di così vaste proporzioni, servita da assi stradali importanti.

Ma, se l'Amministrazione avrà il coraggio di andare sino in fondo nel raccogliere la sfida posta da un'eredità così pesante, il progetto può diventare esemplare di una nuova sensibilità, consapevole dell'obbligo di misurare con saggezza i carichi edilizi se si vogliono ottenere risultati di qualità. La memoria di uno sfruttamento eccessivo, motivato anche dalla scarsa attenzione all'ambiente, potrà conservarsi e convivere col rispetto delle risorse storiche ed estetiche. Basterà continuare a non avere troppa fretta nel raggiungere la configurazione definitiva e vigilare perché ogni passo sia diretto in direzione del mantenimento di un equilibrio difficile, senza forzature. Al di là di una logica mercantile troppo unilaterale, che proprio qui ha mostrato i suoi pericoli, gli usi dovrebbero adeguarsi alle vocazioni locali, trovando di volta in volta i propri spazi. Tra pubblico e privato può instaurarsi un percorso comune, capace di riempire con pazienza un mosaico solo abbozzato nella prefigurazione iniziale. Sullo sviluppo nel tempo dell'insieme domineranno il vecchio mulino e le sue espansioni degli anni '30, controllando che le nuove realizzazioni non ne alterino la prevalenza. In tal modo una testimonianza violenta potrebbe trasformarsi, come accade per le antiche mura, in monito a più compatibili usi del territorio.

Arch. Guglielmo Monti
*Soprintendente per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio*

Soggiorni climatici per anziani

Dall' 1 giugno al 15 giugno venti nostri concittadini si recheranno a Levico Terme per i soggiorni climatici promossi dall' Amministrazione comunale.

Altri trentasei dal 18 giugno al 2 luglio saranno a Jesolo e, sempre nello stesso periodo, altri 12 a Mezzano di Primiero. A tutti i migliori auguri per un buon soggiorno.

Il 25 aprile ultimo scorso, con la presidenza del Vice Sindaco Marco Biscaro e sotto una pioggia incessante, si è tenuta la celebrazione del 60° Anniversario della Liberazione. Dopo la deposizione di un mazzo di fiori al monumento ai partigiani e di una corona di alloro ai caduti di tutte le guerre, si è svolta la celebrazione ufficiale con l' intervento del dott. Francesco Scattolin per conto dell' Istituto per la storia della resistenza. Toccante la testimonianza organizzata dai giovani dell' Istituto comprensivo di Silea con la proiezione di un breve ed emozionante filmato. A tutti i numerosi partecipanti un grazie da parte dell' Amministrazione ed in particolare ai giovani per la sensibilità manifestata.



L' undici maggio ultimo scorso si sono tenute presso i plessi scolastici del nostro comune le elezioni del "Consiglio comunale dei ragazzi". A seguito dello scrutinio sono risultati eletti: Pizzolato Matteo - Sindaco; - per la lista nr. 2 "Sport: passione, coraggio, gruppo": Cavallo Riccardo - Moro Matteo - Serena Pierpaolo - Iommi Christian - Gesuati Giacomo - Bonesso Filippo - Rubinato Nicolò - Asim Danesh - Rmailly Youssef - Piccolo Gennaro - Mazzariol Mattia; - per la lista nr. 3 "Migliorare insieme": Rugger Francesca (Candidato Sindaco) - Moro Margherita - Simeon Letizia; - per la lista nr. 1 "Per il territorio e le tradizioni": De Lucia Marco (candidato Sindaco) - Perissinotto Francesca.

A tutti i neo eletti e al loro coordinatore Sig.ra Franca Donadi i migliori auguri di proficuo lavoro.

Presso i pubblici esercizi, gli sportelli comunali, e nel sito istituzionale del Comune è stata messa a disposizione dei cittadini un' informativa relativa alla Campagna per il controllo dei gas di scarico "Bollino blu". E' un provvedimento necessario per la tutela dell' aria e che, sia pur in ritardo rispetto ad altre regioni d' Italia, è sinonimo di sensibilità e civiltà.

UNA PROMESSA MANTENUTA

Accolgo con piacere l'invito del Sindaco Cesare Biasin di riservarmi uno spazio nel periodico del Comune per sottolineare il ruolo dell'Ente Parco del Sile, di cui mi onoro essere il Presidente, in merito alla dibattuta riconversione dell'area dell'ex Chiari e Forti. Su quest' area si è detto e scritto molto; spesso, magari volutamente, sono state distorte le posizioni dei vari Enti coinvolti, come recentemente è successo proprio per l'Ente da me rappresentato. Innanzitutto mi preme sottolineare che, diversamente dal passato, l'Ente Parco del Sile è stato immediatamente e sistematicamente cointeressato dal Sindaco e dalla Giunta di Silea sul percorso che via via andava a delineare la nuova destinazione dell'area "Chiari e Forti".

Ed è cosa naturale, come ho già avuto modo di dire, che un Parco moderno - ed il Parco del Sile lo è - si deve porre in maniera propositiva con il territorio soprattutto quando si tratta di recuperare e non abbandonare a se stesso un ecosistema fragile che rischia di essere irrimediabilmente compromesso in assenza di uno sviluppo intelligentemente pianificato.

Questo è e deve essere il ruolo dell'Ente che rappresento, un ruolo che ci vede in prima linea quale presidio culturale, ambientale e storico.

In questo senso sono intervenuto con coerenza e con fermezza quando si parlava di cementificazione, di realizzazione di due torri gemelle alte cento metri, senza alcun riguardo per l'intorno e senza rispetto per quella splendida risorsa qual è il fiume Sile e qual è anche il Melma che delimita la parte nord-ovest dell'area.

Oggi posso dire che, grazie al fitto dialogo, grazie alle nostre proposte, prontamente fatte proprie dall'amministrazione Biasin, le nostre perplessità sono state fugate, le nostre indicazioni sono state riportate congruamente nel nuovo progetto, ma sono state, soprattutto, accettate come filosofia urbanistica migliorativa rispetto a quanto precedentemente proposto.

La stampa locale ha molto enfatizzato il recupero di un "Burcio" la cui importanza non nascondo, se si considera l'aspetto storico e la relativa valenza che rimanda la memoria ad un importante periodo di lavoro che gli anziani certamente conoscono, ma di cui i giovani ben poco sanno ed è, invece, nostro preciso dovere non far dimenticare.

Molto meno invece si è detto in merito alla riduzione dell'impatto ambientale grazie alla consistente riduzione della volumetria edificabile.

Poco o quasi niente si è detto dell'aspetto che

come Parco del Sile riteniamo essenziale e cioè il recupero di un grande spazio verde a beneficio di tutti con il ricavo di conici visuali sul fiume Sile che fino a poco tempo fa era, forse, impensabile.

Mai si è parlato dell'area dei servizi e di presidio del Parco, reinventati ed incentivati in sintonia tra noi ed il Comune ed accettati dalla proprietà.

Ora si è passati alla fase propositiva e alla definizione dei dettagli che dovranno essere ulteriormente migliorativi; a questa fase noi partecipiamo con lo stesso spirito che fin qui ci ha visto condividere le scelte fatte dall'Amministrazione comunale con la consapevolezza che, a lavoro ultimato, tanto noi, quanto l'Amministrazione, ma soprattutto i cittadini riceveranno una realtà indubbiamente migliorativa per un'area che poteva (questo è il vero rischio) rimanere semplicemente un agglomerato di cemento ed asfalto. Certamente le polemiche continueranno ancora, ma, in tutta franchezza, posso dire che non mi tirerò indietro quando saranno solo sterile contrapposizione politica, convinto come sono di aver operato al di là degli schieramenti politici per la miglior tutela del fiume Sile.

Antonio Confortin
Presidente dell'Ente Parco del Sile

Con una breve cerimonia il Sindaco ha ricevuto presso la Sala Giunta i giovani diciottenni per consegnare loro, in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie, la tessera elettorale e una password personale per accedere all' auto-certificazione guidata direttamente dal nostro sito istituzionale. Gli incontri hanno trovato il pieno gradimento dei partecipanti talchè si ritiene di riproporlo. Anziché inviare la tessera elettorale ai rispettivi domicili, come succede per gli altri cittadini, si è ritenuto dar vita a questa iniziativa per far sapere ai giovani l'importanza di quello che è prima di tutto un diritto oltre che un dovere.



14.03.05 - Consegna tessere elettorali e password

IL BENEFICIO PUBBLICO



Claudio De Rossi
Assessore al Bilancio

Inutile dire che la trattativa non è stata facile, direi quasi estenuante, durata ben 4 mesi, ma alla fine ci ha visto uscire con una convenzione dove il PIRUEA "Chiari e Forti" oltre che ridisegnare l'area a destinazioni diverse dalle attuali, ha suggellato un accordo di programma tra pubblico e privato dove l'Ente Comune ha ottenuto benefici indubbi e di rilevanza notevolissima.

Ben 11.789.800 euro tra opere viarie e benefici pubblici hanno gratificato il territorio e tutta la cittadinanza e direi anche il ns. operato, dandoci quanto diversamente non avremmo mai avuto l'opportunità di avere. Nel contesto attuale, dove le restrizioni economiche

sono sempre più incalzanti, come i conferimenti dello Stato e delle Regioni che si riducono giorno dopo giorno, l'unica risorsa per i Comuni per poter fronteggiare le crescenti aspettative dei cittadini rimane l'accordo pubblico/privato come unica possibilità di reperimento risorse.

Non da ultimo la necessità di gestire un'area che sicuramente, in assenza di precisi indirizzi, avrebbe comportato rischi e pericoli per la cittadinanza debilitando un ambito di interesse universale come il parco del Sile. Ritengo che quanto sotto descritto, con chiarezza possa riepilogare la bontà di quanto ottenuto dall'accordo di programma.

Centri estivi

Con il mese di giugno sono aperte le iscrizioni ai centri estivi per bambini e ragazzi delle scuole materne, elementari e medie. L'orario di funzionamento è dalle ore 8,00 alle ore 14,30 dal lunedì al venerdì del mese di luglio. I genitori interessati possono iscrivere i loro figli rivolgendosi all'ufficio servizi alla persona.

L'8 aprile è stata emanata un'ordinanza che dispone la chiusura totale delle fontane a getto continuo che scaricano l'acqua nella rete fognaria di Silea e Lanzago. Il periodo ipotizzato è di tre mesi poiché, come comunicato dall'Azienda servizi pubblici Sile-Piave s.p.a. è stata superata la capacità di portata dell'impianto di depurazione.

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE VIARIE:

	Euro
Bretella di collegamento tra via Internati e il raccordo autostradale	271.800
Realizzazione rotatoria via Cendon via Internati	443.500
Allargamento via Cendon	415.000
Realizzazione pista ciclopedonale via Cendon	250.000
Realizzazione rotatoria via Cendon e via Nerbon (Madonna Salute)	300.000
Realizzazione rotatoria via Roma - via Lanzaghe	350.000
Realizzazione rotatoria via Sile-bretella Treviso Mare	1.160.000
Costruzione bretella di collegamento via Sile-Treviso Mare	340.000
Sistemazione tratto stradale con pista ciclabile tra via Treviso e tangenziale	250.000
	<hr/>
	3.780.300

ELENCO DEI BENEFICI A PUBBLICO UTILIZZO

Realizzazione della nuova scuola elementare di Silea	5.700.000
Realizzazione della pista ciclo-pedonale sull'Alzaia	204.500
Realizzazione di un anfiteatro sul parco dell'area ex Chiari e Forti	205.000
Realizzazione del parco fluviale	550.000
Cessione dell'ex edificio direzionale Chiari e Forti ristrutturato	200.000
Contributo per la realizzazione del sovrappasso sulla Treviso Mare	1.150.000
	<hr/>
	8.009.500

Totale generale opere e benefici 11.789.800

A tali benefici vanno aggiunte le entrate derivanti da oneri che Chiari e Forti verserà al momento della presentazione dei progetti edificatori che ci daranno la possibilità di riversare ulteriori risorse sulla cittadinanza.

L'INTERVENTO URBANISTICO

I programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (PIRUEA) disciplinati dalla L.R. 23 del 1999, hanno come finalità "il riordino degli insediamenti esistenti e il ripristino delle qualità ambientali anche attraverso l'ammodernamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e dell'arredo urbano" oltre al "riuso di aree dismesse, degradate, inutilizzate a forte polarizzazione urbana anche mediante il completamento dell'edificato".

I PIRUEA prevedono la partecipazione dei privati nella formazione ed attivazione dei programmi con il supporto del soggetto istituzionale e la necessità evidente che si determini un punto d'incontro tra amministrazione pubblica e privati.

Il rapporto contrattuale pubblico-privato è caratterizzato dalla necessità di negoziare un punto d'incontro tra i soggetti, costituito dall'indice di edificabilità oltre che dal rispetto rigido dei ruoli, funzioni ed attività nel corso dell'esecuzione del programma; in questo senso diviene necessario che i privati contemperino i loro più diretti obiettivi di profitto con le intenzioni dell'Amministrazione Comunale. Il 26 febbraio 2005 il Consiglio Comunale di Silea ha approvato la proposta di accordo di programma presentato dalla PAF Holding Srl (Chiari e Forti).

Questa procedura è regolata nello specifico dall'art. 6 della L.R. 23/99 che individua altresì i passaggi formativi attraverso la promozione dell'accordo di programma, convocando una "Conferenza dei servizi" onde ottenere tutti i pareri necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal programma integrato. Inoltre viene indicata una procedura pubblicistica della proposta del programma mediante il deposito degli atti, la possibilità di verifica ed esame degli stessi e dei documenti con l'ammissibilità da parte di chiunque di presentare osservazioni. La procedura viene chiusa con il decreto della Regione che va ad approvare l'intero programma (contestualmente alla variante urbanistica) previa ratifica del Consiglio Comunale dell'accordo di programma stesso. L'area interessata all'intervento (o meglio l'ambito d'intervento) abbraccia una rilevante porzione del territorio di Silea, importante per consistenza, collocazione ed organizzazione dell'edificato.

E' un sito di notevole valenza storica-artistica-ambientale-paesaggistica, caratterizzato anche dall'unione del Melma al Sile che, proprio davanti all'area "Chiari e Forti", si allarga in una ampia ansa svoltando a destra.

Attualmente l'edificato comprende una zona con edifici storico-industriali caratterizzati dai molini Stuky, prospicienti il Sile, ed una zona di recente e più moderna costruzione. L'intervento promosso dalla proponente prevede il completo recupero degli edifici storici e la totale demolizione dell'edificato più recente, una modifica sostanziale dell'area: eccezionale occasione per recuperare parte del territorio e riconsegnarlo ai cittadini. A fronte dei circa 88.000 mq., compresi nell'ambito, circa 40.000 saranno destinati a prato, bosco ecc. con realizzazione di piste ciclabili collegate alle principali esistenti.

Lungo il Sile anche il nuovo edificato sarà autorizzato esclusivamente a ridosso dell'esistente da conservare, in questo modo sarà liberata un'importante area che, interna al Parco del Sile, rappresenta forse uno dei maggiori siti di pregio naturalistico del Comune, occupato per decenni da insediamenti industriali che hanno progressivamente degradato l'area e che oggi appaiono del tutto inadeguati al pregio del fiume.

Sulla base dell'esperienza maturata nel contesto di programmi d'intervento in altra parte del territorio provinciale, la filosofia della riqualificazione dell'area ha considerato le ripercussioni che il processo di sviluppo comporterà in un raggio territoriale più ampio. Trova pertanto spiegazione, senso e significato il nuovo intervento di interesse pubblico disseminato sul territorio comunale, oltre naturalmente, all'area in esame.

Detti interventi, distribuiti sul territorio, assumono carattere sia lineare che puntuale attraverso la realizzazione di nuovi tratti fognari e la costruzione di nuove piste ciclabili collegate con quelle esistenti ed integrate all'attuale reticolo; inoltre sarà potenziata e migliorata la viabilità comunale e sovracomunale quali il potenziamento di via Cendon fino al collegamento con via Internati e, mediante bretella, allo svincolo autostradale.

Altri interventi di notevole interesse saranno la sistemazione della zona in prossimità del "Cinacity" con la previsione di una rotatoria in prossimità della Treviso-Mare e relative bretelle di collegamento, la rotatoria sull'incrocio di via Roma, la sistemazione di via Treviso fino alla rotonda della tangenziale.

Inoltre è previsto un contributo di Euro 1.150.000,00 per la realizzazione del sovrappasso di superamento della rotonda sulla Treviso-Mare, al fine di consentire all'Amministrazione Comunale di farsi promotrice per la realizzazione in tempi brevi di tale opera. Oltre agli interventi di carattere lineare vi sono interventi puntuali che verranno portati a termine nel contesto temporale previsto dalla convenzione (3/4 anni dalla firma della stessa) e che interessano varie attrezzature pubbliche quali la realizzazione di una nuova scuola, la cessione di un edificio all'interno dell'area da destinare ad attività istituzionali e, per finire, il completamento arboreo e vegetazionale dell'area destinata a "Parco Fluviale" con inoltre l'inserimento di una tenso-struttura per futuri spettacoli in un contesto sicuramente suggestivo.

A fronte pertanto del beneficio che, a procedimento concluso, sarà appannaggio del proponente, si affianca un sacrificio rappresentato proprio dall'onere derivante dalla realizzazione degli interventi di cui sopra per un ammontare complessivo di circa 12 milioni di Euro.

In questo momento sono iniziate le fasi della "Conferenza dei servizi", fondamentali e necessarie per verificare la bontà delle scelte ed attuare quei correttivi e miglioramenti necessari per far sì che una parte vitale ed importante del territorio di Silea sia riconsegnata ai cittadini.



Ennio Brunello
Assessore all'Urbanistica

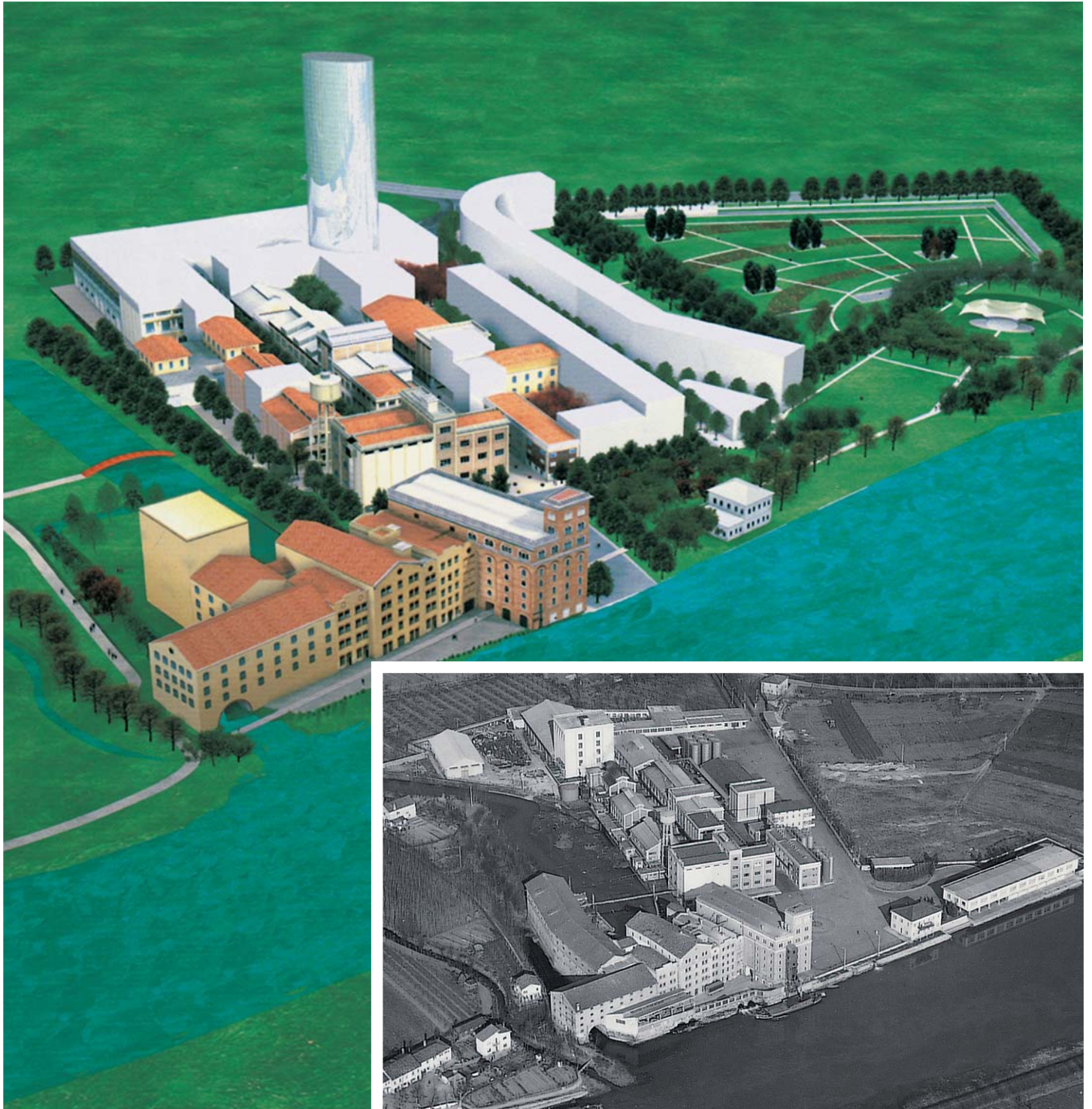
Nel mese di aprile il Comune è intervenuto bonificando tutti i ristagni d'acqua nelle aree pubbliche per evitare il diffondersi della "zanzara tigre". Il servizio continuerà nei prossimi mesi sempre nelle aree pubbliche. Per non vanificare questo intervento si chiede la collaborazione dei cittadini per intervenire allo stesso modo nelle aree di proprietà privata. Eventuali informazioni per quanto riguarda l'esecuzione dei trattamenti possono essere richieste all'ufficio tecnico comunale al numero 0422-365742 oppure 0422-365743.

Sabato 14 maggio con una simpatica cerimonia è stato varato un nuovo motoscafo alla presenza del Sindaco di Silea, del Sindaco di Veduggio, dell'Assessore del Comune di Casier, del Presidente della Provincia di Treviso ed altre autorità. Patron della manifestazione il Presidente dell'Ente Regionale Parco del Sile che ha consegnato l'imbarcazione ai Rangers d'Italia quale ulteriore ausilio al presidio del fiume e del parco.

IL PRESENTE



IL FUTURO



Superficie dell' area mq. 88.052
 Volume esistente allo stato attuale mc. 397.397

Con l' adozione del P.I.R.U.E.A :
 edifici individuati col colore rosso mattone già esistenti e da recuperare: mc. 129.857
 edifici individuati col colore bianco di nuova costruzione: mc. 119.361
Totale mc. 249.218



LEGENDA

- | | |
|---|---|
| ① Ex Molini Stuky: Albergo e sala congressi | ⑩ Edificio da conservare e destinare ad uso pubblico (ex uffici) |
| ② Museo del Sile e della navigazione fluviale | ⑪ Piazza coperta da tensostruttura ad uso pubblico |
| ③ Ex edificio adibito a preparazione del seme | ⑫ Nuovo edificio adibito ad uso direzionale |
| ④ Serbatoio pensile acqua | ⑬ Percorso ciclopedonale in via Cendon |
| ⑤ Ex oleificio | ⑭ Area verde attrezzata ad uso pubblico (Parco fluviale) con percorsi ciclopedonali |
| ⑥ Ex magazzino di stoccaggio | ⑮ Anfiteatro coperto da tensostruttura per manifestazioni |
| ⑦ Ex raffineria | ⑯ Passerella ciclopedonale sul fiume Melma |
| ⑧ Ex uffici | ⑰ Percorso ciclopedonale a completamento di via Macello |
| ⑨ Ex reparto riempimento fustini olio | |

Per una corretta valutazione del risultato finale va precisato che la dislocazione e caratterizzazione dei nuovi edifici (colore bianco) sarà definita nelle sue forme architettoniche, a seguito delle determinazioni che assumerà la conferenza dei servizi, rimanendo comunque inalterata la superficie con destinazione a verde pubblico e fermi restando i metri cubi.

IL PROGETTO CONTINUA...



Silea in linea



Silea letter

Sile

Periodico di informazione del Comune di Silea (TV)
Via Don G. Minzoni n. 12
31057 Silea (TV)
Tel. +39 0422 365711
Fax +39 0422 460483
www.comune.silea.tv.it
segreteria@comune.silea.tv.it

n.º 2 - giugno 2005

Publicazione periodica dell'Amministrazione Comunale di Silea
Autorizzazione n. 132 del 05.02.2005 del Tribunale di Treviso

Editore

Cesare Biasin

Direttore Responsabile

Pregolato Paolo

Hanno collaborato

UP3
Studio arch. Rizzon
Sindaco
Giunta comunale
Ufficio Staff del Sindaco
Foto:
Archivio Comune
Archivio Chiari e Forti e altri g.c.

Stampa e impaginazione

Grafiche Gifex s.r.l.

Come promesso, siamo lieti di presentarvi l'attivazione di due nuovi servizi che, insieme ai prossimi che vi offriremo, sono diverse espressioni di un unico disegno di innovazione dei nostri rapporti verso l'esterno.

Il primo servizio al quale abbiamo pensato è **Silea in linea**. Considerata l'ampia diffusione del telefono cellulare, abbiamo immaginato un nuovo modo per raggiungervi direttamente e tempestivamente. Possiamo oggi darvi tutte le informazioni che voi, in piena libertà ed autonomia, deciderete di ricevere, inviando sul vostro cellulare, messaggi di testo (sms) della lunghezza fino a 160 caratteri.

In alternativa o, perché no, in aggiunta, vi proponiamo **Silea letter**. E' la nostra piccola rivista telematica, che sarà inviata via e-mail a quanti di voi si iscriveranno.

Entrambi i servizi sono gratuiti.

Potrete iscrivervi da casa nella pagina dei nuovi servizi proposti alla quale si accede cliccando sul servizio indicato dal logo "**Silea per voi**" della home page del nostro sito www.comune.silea.tv.it oppure utilizzando l'apposito modulo che potrete trovare su tutti gli sportelli del Comune o presso la Biblioteca comunale.

In fase di iscrizione avrete la possibilità di scegliere la modalità d'invio (**Silea in linea** - **Silea letter** o entrambe). Per il servizio **Silea letter** (e-mail) è sufficiente selezionare la voce "**Silea letter**", mentre per il servizio "**Silea in linea**" avrete la possibilità di scegliere uno o più argomenti di vostro interesse tra il seguente insieme da noi definito:

- Vita amministrativa
- Attivazione corsi e attività varie
- Manifestazioni
- Scadenze
- Ordinanze di interesse generale
- Interruzione di servizi

Avrete in ogni caso la possibilità di modificare la vostra posizione o cancellarvi dalle liste in qualsiasi momento, direttamente dal nostro sito, utilizzando il codice utente e la password da voi scelti al momento dell'iscrizione, oppure mandando un fax al n. 0422-460483 o una e-mail all'indirizzo segreteria@comune.silea.tv.it

A presto per altre nuove e accattivanti proposte.

ASSOCIAZIONISMO: VOLLEY SILEA

Con questo numero si presentano le associazioni sportive, culturali, di volontariato e tempo libero per farsi conoscere a tutta la popolazione.

Il Volley Silea (Pallavolo) nasce nel 1994 su iniziativa di un gruppo di genitori.

All'inizio contava quattordici iscritti ed è andato via via crescendo negli anni sviluppando la sua attività presso le palestre comunali di Lanzago e di Silea. Dalla sua origine ad oggi ha diversificato la sua attività proponendosi con il minivolley, i ragazzi, gli allievi e gli juniores arrivando a conseguire nella stagione sportiva 2002 -2003 un risultato eccellente con la promozione in prima divisione.

Oggi l'Associazione Volley Silea è affiliata al C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) e alla F.I.P. (Federazione Italiana Pallavolo) contando nelle sue fila settantadue atleti e sei dirigenti tesserati.



Volley Silea - Prima Divisione



Volley Silea - Juniores